

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5735 del 08/11/2022
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Finale Emilia (MO), richiesta dall'impresa MON-MORI Srl, per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali: rifiuti, acqua e rumore Rif. SUAP n° 369/21 $\dot{\cup}$ Unione dei Comuni Modenesi Area Nord Pratica Sinadoc n° 18039/21
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5971 del 07/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno otto NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Finale Emilia (MO), richiesta dall'impresa MON-MORI Srl, per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali: rifiuti, acqua e rumore**

**Rif. SUAP n° 369/21 – Unione dei Comuni Modenesi Area Nord**

**Pratica Sinadoc n° 18039/21**

Il dirigente responsabile Dott.ssa Valentina Beltrame di ARPAE SAC di Modena

**VISTO CHE:**

il giorno 28/05/2021, l'impresa MON-MORI Srl., con sede legale in Via Per Modena 25/A, 41034 – Finale Emilia (MO), attraverso il legale rappresentante, ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord istanza per avviare il procedimento di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, per attività di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 con scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali oltre ad impatto acustico, in riferimento all'impianto di Via Per Modena 25/A, Finale Emilia (MO), nel cui insediamento la ditta MON-MORI Srl. svolge attività principale di commercio all'ingrosso di rottami metallici (codice ATECO 46.77.1);

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord con Rif. SUAP 1067/21 al Prot. Gen. n° 22720 del 29/05/2021, e successiva integrazione Prot. UCMAN n° 22850 del 31/05/2021, e da ARPAE SAC di Modena al Prot. n° 94749 del 16/06/2021;

a carico della medesima MON-MORI Srl è contestualmente in corso procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Unica al trattamento dei rifiuti – Art. 208 del D.Lgs. 152/06, L.R. 13/2015 (pratica Sinadoc n° 19796/20), per l'impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi, costituiti da veicoli fuori uso, di Via Per Modena 25/A, Finale Emilia (MO);

il proponente intende conseguire l'AUA affinché sostituisca i seguenti titoli abilitativi settoriali: Allegato Rumore; Allegato Acqua, per il quale viene dichiarata l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, Determinazione n° 34 del 06/03/2013 rilasciata dalla Provincia di Modena alla ditta MON-MORI S.R.L., relativa allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali, scaduta il 03/03/2017; ed Allegato Rifiuti, essendo la ditta iscritta al registro delle Imprese della Provincia di Modena che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - n° FIN004, rinnovata con comunicazione prot. n. 12964 del 28/06/2018 e valida fino al 24/06/2023;

l'art. 2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del

procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dal 01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

con prot. n° 199504 del 28/12/2021 ARPAE SAC ha comunicato al SUAP U.C.M.A.N. di Finale Emilia la necessità di chiarimenti da ottenere dalla ditta al fine di poter attivare le procedure d'istruttoria; il SUAP ha richiesto all'impresa istante le integrazioni di chiarimento con nota acquisita con prot. n° 361 del 03/01/2022, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con prot. n° 18109 del 03/02/2022;

è stato acquisito con prot. n° 19618 del 07/02/2022 il contributo istruttorio interno fornito da ARPAE Distretto di Modena – Unità Presidio Territoriale di Carpi (MO) in merito alla Valutazione di Impatto Acustico;

con prot. n° 153891 del 21/09/2022 il SUAP ha trasmesso ad ARPAE SAC ulteriore documentazione integrativa e richiesta di modifica da parte della ditta;

è stato acquisito con prot. n° 174617 del 24/10/2022 il contributo istruttorio interno fornito da ARPAE Distretto di Modena – Unità Presidio Territoriale di Carpi (MO) in merito agli scarichi idrici, per presunta presenza di sostanze pericolose allo scarico;

#### **DATO ATTO CHE:**

in data 17/09/2018 è stato acquisito con prot. n° 19061 il parere in merito alla conformità urbanistica del Comune di Finale Emilia;

ai fini di quanto disposto dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, risulta possibile prendere atto della autocertificazione rilasciata ex DPR 445/2000 dal legale rappresentante di Mon Mori Srl circa l'assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto (ex art. 67) riferita a tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia (ex art. 85), richiamato quanto disposto dagli artt. 88 comma 4-bis e 89 del D.Lgs. 159/2011, anche nelle more della comunicazione antimafia da parte della Prefettura competente;

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in euro 247,00 corrisposte ad ARPAE ER;

#### **VISTO:**

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" al Capo V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti;

il d.lgs. n. 4 del 16/01/2008, entrato in vigore il 13/02/2008, ha integrato e modificato il suddetto decreto legislativo;

le norme tecniche per l'applicazione delle procedure semplificate di cui sopra, relativamente ai rifiuti non pericolosi, sono contenute del D.M. 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22" modificato con Decreto Ministeriale n. 186 del 05/04/2006 che ha integrato e modificato il suddetto decreto;

l'art. 216 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm. "operazioni di recupero", al comma 3, prevede che la Provincia iscriva in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività ed entro il termine di cui al comma 1, verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti;

la d.g.r. 9 giugno 2003, n. 1053 - *Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del d.lgs. 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*;

la d.g.r. 14 febbraio 2005, n. 286 - *Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne* - in attuazione dell'art. 39 del d.lgs 152/99;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (parte terza) - *Norme in materia ambientale* – abrogazione e sostituzione del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – art. 124, comma 1 - *tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*;

la legge regionale 1 giugno 2006, n. 5 - *confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate* - in attuazione al d.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii;

la d.g.r. 18 dicembre 2006, n. 1860 - *Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia* - in attuazione della d.g.r. n. 286/05;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" - *principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico* - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

la legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" - *norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore* – in attuazione dell'art. 4 della legge n. 447/95;

la d.g.r. 21 gennaio 2002, n. 45 - *Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività* - ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 15/01;

la d.g.r. 14 aprile 2004, n. 673 - *Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico* - ai sensi della legge regionale n. 15/01;

il d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 - *Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005* - ed in particolare l'art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

#### **VISTI, inoltre:**

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

#### **RICHIAMATI**

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di ARPAE Emilia-Romagna;

la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

la nomina a resp. del proc., ai sensi della l. 241/90, del Dott. Fausto Prandini;

#### **DATO ATTO:**

che il responsabile del procedimento, Dott. Fausto Prandini, Funzionario Unità A.U.A. e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

#### **DETERMINA**

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della ditta MON-MORI Srl, P.IVA: 01515610366 per l'impianto/stabilimento in Comune di Finale Emilia (MO), Via Per Modena 25/A, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

<b>Settore</b>	<b>Titolo Ambientale</b>	<b>Ente Competente</b>
----------------	--------------------------	------------------------

<b>ambientale interessato</b>		
Rifiuti	Comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e iscrizione al Registro delle imprese di cui all'art. 216 c. 3	ARPAE
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) <b>acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali</b>	ARPAE
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) <b>acque reflue domestiche in acque superficiali</b>	Comune di Finale Emilia (MO)
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune di Finale Emilia (MO)

con l'effetto di revocare, superare e sostituire la precedente comunicazione di rinnovo art. 216 "Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti", prot. n° 12964 del 28/06/2018, con cui si rinnovava la presente comunicazione fino al 24/06/2023, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del SUAP così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:

- Allegato Acqua

- Allegato Rifiuti con acclusa planimetria di riferimento

- Allegato Rumore

3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC di Modena (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (ex art. 2 co. 1 lett. b del d.P.R. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l. 241/1990 art. 21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;

6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;

7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;

9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;

10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs. 195/2011;

12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa (*ad es. contratto di locazione, o comodato, o affitto, oppure la successione mortis causa*).

FIRMA

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
di ARPAE Modena  
**Dott.ssa Valentina Beltrame**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**